

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

09-02-2022

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	09/02/2022	15	Caro bollette, tante adesioni alla protesta partita da Cento <i>Be Ba</i>	2
NUOVA FERRARA	09/02/2022	37	Cena romantica da Oleis Per TheFork è nella top 10 <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/02/2022	37	Cartelle Imu per le prime case, il Comune tira dritto Nessun rinvio = Arretrati Imu prima casa Il Comune: Vanno pagati <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO FERRARA	09/02/2022	34	Intervista a M' hamed Chamekh - Atika, è stata fatta giustizia Ora sono felice = Ora Atika può riposare in pace La soddisfazione della sorella <i>Cristina Rufini</i>	6
RESTO DEL CARLINO RIMINI	09/02/2022	45	Il coraggio di confessare la verità <i>Rosalba Corti</i>	8

L'INIZIATIVA

L'Anci nazionale ha rilanciato l'appello del sindaco Edoardo Accorsi
Domani sera le luci della Rocca saranno spente per mezz'ora

Caro bollette, tante adesioni alla protesta partita da Cento

Contro il caro bollette, luci spente sui monumenti e nei luoghi simbolo in tante città e paesi d'Italia.

Parte da Cento, la protesta degli enti locali per chiedere al Governo interventi sul caro energia che va a colpire famiglie, imprese e istituzioni. Dopo l'adesione di tanti sindaci dell'Emilia Romagna, da Bologna a Reggio Emilia, da Imola a Ferrara, da Argenta a Pieve di Cento anche l'Anci nazionale ha raccolto l'invito lanciato dal sindaco Edoardo Accorsi, annunciando per domani una protesta simbolica in molti Comuni italiani.

«Le risposte dal Governo alle nostre richieste – dice il presidente nazionale Anci, Antonio Decaro – non sono suffi-

cienti. Evidentemente non si percepisce il rischio che questa crisi si ripercuota negativamente sui bilanci degli enti locali e di conseguenza, soprattutto, sulla possibilità di erogare con continuità i servizi pubblici ai cittadini. Per questo motivo giovedì 10 febbraio, alle ore 20, molti Comuni spegneranno simbolicamente l'illuminazione di un edificio rappresentativo o di un luogo significativo per la comunità».

Intanto ieri il sindaco Accorsi, su RaiNews e in diretta su diverse radio nazionali, ha ribadito le motivazioni della protesta. «Sono davvero contento – commenta Accorsi – che l'iniziativa da me lanciata stia prendendo piede e che tante sindache e tan-

ti sindaci da tutta Italia abbiano deciso di aderire. Del resto, quello del caro bollette è un problema reale, che andrà ad impattare pesantemente sugli enti locali. Chiediamo al Governo un'azione forte nei confronti del rincaro dei prezzi di materie prime ed energia, aumento che sta colpendo duramente i bilanci di famiglie, aziende, associazioni di volontariato e sportive, oltre che dei Comuni. Occorre un intervento decisivo che sostenga Enti Locali e Regioni per ridurre in maniera significativa gli effetti negativi sui bilanci».

Proprio per dare l'esempio, domani alle 20 e per mezz'ora verranno spente le luci della Rocca: «Da una prima parziale ricognizione sul

Comune di Cento – motiva Accorsi – il caro bolletta potrebbe pesare sul bilancio per oltre 300mila euro di maggiori spese, una cifra che sarà possibile coprire solo risparmiando su altre voci e intaccando la qualità dei servizi. Il caro bolletta rischia di vanificare i benefici attesi dall'attuazione degli obiettivi del Pnrr con effetti a catena su tutti gli indicatori economici, e peggiorando sensibilmente le condizioni di vita delle fasce più povere della popolazione. Il Governo è intervenuto con cifre importanti, ma insufficienti».

Be.Ba.

«Per il municipio prevediamo spese in aumento di oltre 300mila euro»



EDOARDO ACCORSI
IL SINDACO CHIEDE AL GOVERNO
UN INTERVENTO RISOLUTIVO



Peso:24%

FERRARA

Cena romantica da Oleis Per TheFork è nella top 10

Il giorno degli innamorati è alle porte. Dopo che il San Valentino degli ultimi due anni è coinciso con periodo di grande difficoltà, chiusure e incertezza, ora è il tempo di recuperare le occasioni perdute anche tornando, con cautela e nel pieno rispetto delle norme vigenti, al ristorante. Il 14 febbraio è da sempre una data molto sentita dagli amanti delle cene fuori e anche quest'anno TheFork, app leader nella prenotazione online dei ristoranti, ha chiesto ai propri utenti se celebreranno questo giorno dedicato al romanticismo e all'intesa di coppia: più del 62% degli intervistati ha dichiarato che festeggerà questa particolare giornata e 4 su 5 (83%) lo faranno proprio andando al ristorante.

L'amore ha bisogno di qualcosa di speciale ed è per questo che più della metà degli utenti (52%) che ha risposto al sondaggio prevede di spendere una cifra maggiore proprio il 14 febbraio rispetto ad altre occasioni durante l'anno. Un appuntamento così particolare ha bisogno però dell'atmosfera giusta: ecco perché TheFork ha selezionato dieci tra gli indirizzi più romantici in Emilia Romagna presenti sulla sua piattaforma. Nella top ten c'è anche il ristorante Oleis di Ferrara (via Ripagrande, 21). Attraverso il minimo scarto della materia prima, Oleis trasforma ogni parte e componente in piatti genuini attraverso tutti i "retroscena" della filiera e della cucina vivendo un'esperienza che prenda in considerazione tut-

ti gli aspetti legati al piatto.

Al suo fianco in Emilia Romagna ci sono Locanda San Francesco (Modena), Dolce e Salato (San Pietro in Casale), I Carracci (Bologna), Cà Bigio (San Pellegrino Terme), La Cucina sul Lago (Bologna), Osteria del 36 (Parma), Guido (Rimini), Quartopiano Suite Restaurant (Rimini) e Cucinavista Ristorante (Cervia).



Peso:12%

Cartelle Imu per le prime case, il Comune tira dritto «Nessun rinvio»

Servizio a pagina 9



Arretrati Imu prima casa Il Comune: «Vanno pagati»

Zanni (Confabitare): «Era meglio aspettare la pronuncia della Corte costituzionale»
Palazzo d'Accursio non ritarda l'invio delle cartelle «per evitare un danno erariale»

di **Rosalba Carbutti**

Palazzo d'Accursio tira dritto. E sulle cartelle Imu prima casa per quei coniugi che risiedono in comuni diversi, non ci sarà alcuna sospensione degli arretrati. Da qui, per i circa 2mila bolognesi a cui sotto l'albero di Natale era arrivato il conto dell'Imu mancata dell'anno 2016 (nel 2020 le cartelle erano relative al 2015), non ci sarà alcuna deroga. Alberto Zanni, presidente di Confabitare, aveva scritto al sindaco Matteo Lepore a fine dicembre proprio per chiedere uno stop alle richieste di pagamento degli anni precedenti, visto che si attende la pronuncia della Corte costituzionale che dovrebbe chiudere l'annosa querelle dell'Imu dei coniugi in comuni diversi. Il sindaco, però, tramite una sua funzionaria, ha replicato che «non c'è possibilità di ritardare l'invio», perché «si arrecherebbe danno erariale». Nella missiva del Comune, però, si sottolineano le incertez-

ze normative tanto da non applicare le sanzioni dovute «per l'omesso versamento». Di opposto orientamento, invece, l'ufficio tributi di Castel Maggiore che, in merito alle cartelle relative al 2016, ha scritto ai contribuenti annunciando «la sospensione dell'avviso di accertamento fino al 31 dicembre 2022 in attesa della pronuncia della Corte costituzionale». Morale: se Bologna ha deciso comunque di inviare le cartelle degli anni 2015-2020, Castel Maggiore ha deciso di fare il contrario.

«Lepore va in giro a ripetere di essere sindaco della città metropolitana, ma poi ha un comune confinante con il capoluogo che fa l'opposto...», punge il numero uno dell'associazione dei proprietari immobiliari. Ma anche guardando al resto dei comuni italiani, Zanni ricorda che l'orientamento sia quello di attendere la suprema corte che dovrebbe pronunciarsi a fine

marzo.

Del resto, basta riavvolgere il nastro per capire la difficoltà ad orientarsi tra una norma e l'altra. In casi normali, infatti, l'Imu sulla prima casa non si dovrebbe pagare, ma se i coniugi risiedono in due immobili in città diverse sì. Un'interpretazione della Cassazione del 2020 ha, infatti, 'bocciato' quella del ministero delle Finanze del maggio 2012 che dava l'ok all'esenzione Imu per entrambi gli immobili, considerati abitazioni principali. Obiettivo degli ermellini: colpire i cosiddetti 'furbetti' che mascheravano come prima casa l'immobile al mare o in montagna.

A chiudere il cerchio è, infine, arrivato un emendamento al decreto legge 146/2021 che preve-



Peso:29-1%,37-45%

de che dal primo gennaio 2022 i coniugi che risiedono in case in comuni diversi potranno scegliere su quale delle due case non pagare l'Imu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A CASTEL MAGGIORE
«Gli avvisi
di accertamento
sono sospesi
fino alla decisione
della Consulta»



Imu prima casa per coniugi in comuni diversi, a fine marzo il verdetto della Consulta



Peso:29-1%,37-45%

La sorella dopo la condanna del killer

«Atika, è stata fatta giustizia Ora sono felice»

La donna era stata uccisa dall'ex compagno
L'Udi: «Sia riconosciuto il femminicidio»

Rufini a pagina 6

«Ora Atika può riposare in pace» La soddisfazione della sorella

Khadija sulla condanna all'ergastolo di M'hamed Chamekh: «Temevo che la pena potesse essere più bassa»

di **Cristina Rufini**

Ha atteso in aula il verdetto della Corte di Assise cercando di scacciare dalla mente l'eventualità, che era del tutto possibile, che la pena per l'assassino di sua sorella fosse inferiore all'ergastolo. Il 'fine pena mai' per M'hamed Chamekh, marocchino di 42 anni, non farà tornare la sua amata sorella Atika, ma certo dà un minimo di sollievo. «Ora può riposare in pace», commenta Khadija.

Quali sensazioni il giorno dopo la sentenza?

«Siamo felicissimi. Davvero mancano le parole per esprimere che cosa proviamo. Speravamo che fosse questa la decisione della Corte. Ci speravano vivamente, ma abbiamo anche temuto».

Che cosa temevate?

«Che la pena della Corte potesse essere più lieve. Il nostro le-

gale ci aveva avvertiti che la condanna avrebbe potuto essere anche a trent'anni. Ma io ho sperato fortemente che così non fosse».

E quando avete sentito pronunciare 'ergastolo'?

«Felici, davvero. In aula c'eravamo io, mio fratello e mia nipote e quando abbiamo capito che sarebbe andata come volevamo, non ci credevamo quasi. Ma ci abbiamo sperato davvero, perché non poteva andare diversamente per quanto ha fatto. Anzi forse è pure poco, ma certo non ci può essere una pena più pesante di questa».

E ora?

«Siamo soddisfatti che mia sorella abbia finalmente giustizia. Una giustizia con la G maiuscola. Siamo consapevoli che questa condanna non ci ridarà Atika. Ma almeno ora lei potrà riposare in pace. Finalmente dopo più di tre anni da quando è stata uccisa».

Il corpo completamente carbonizzato di Atika Gharib, che aveva 32 anni, fu scoperto all'inter-

no di un casolare vicino Castello d'Argile, il 2 settembre del 2019. Un orrore indicibile: le successive indagini hanno raccontato che la giovane madre - che viveva a Ferrara - venne prima strangolata e poi data alle fiamme. Il compagno e ora ritenuto l'assassino fu fermato poco prima chi riuscisse a superare il confine con la Francia, in treno. La difesa del marocchino ha tentato di far passare la tesi che il delitto fosse conseguenza della schizofrenia paranoide di cui è risultato affetto al termine della perizia psichiatrica. Tesi che però non è stata ritenuta credibile. Chamekh era finito a processo per omicidio volontario e premeditato, aggravato dalla precedente relazione con la vittima, distruzione di cadavere, incendio doloso, lesioni e minacce aggravate. L'avvocato che assiste il marocchino, Carlo Machirelli, attende di conoscere tra 45 giorni le motivazioni della sentenza e poi deciderà se proporre appello.

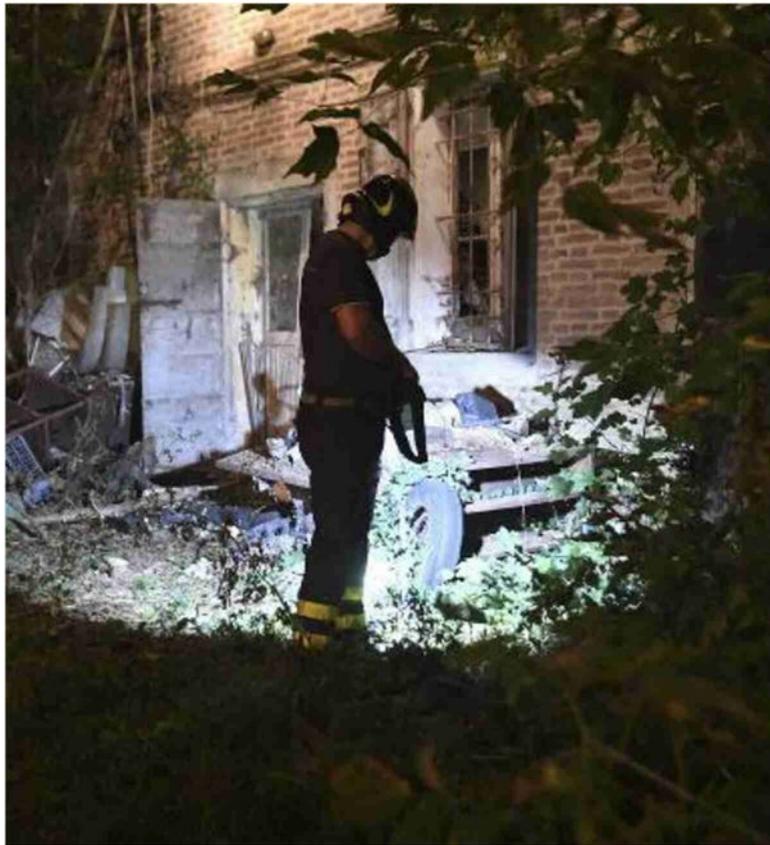
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finalmente ha avuto davvero una Giustizia giusta: è un grande sollievo, anche se lei non tornerà tra di noi



Peso:29-1%,34-51%

L'esterno del casolare dove fu scoperto il corpo carbonizzato di Atika



La vittima Atika Gharib



Peso:29-1%,34-51%

Stasera a Verucchio

Il coraggio di confessare la verità

Finocchiaro, Potenza e Rondinelli in 'Taddrarite', spettacolo che affronta il tema della violenza sulle donne

Tre donne, tre intense attrici. Donatella Finocchiaro, Claudia Potenza e Luana Rondinelli portano in scena al Pazzini di Verucchio il coraggio delle donne vittime di abusi. Stasera alle 21.15, con il testo **Taddrarite** (che in siciliano significa pipistrelli), va in scena la coralità e l'impegno di tre artiste particolarmente impegnate sul tema della violenza sulle donne. Che viene affrontato in modo serio, ma anche grottesco e sarcastico, con momenti comici alternati ad altri davvero drammatici, solleticando le corde emotive per denunciare questa piaga sociale, contro la quale nessuna norma è mai di troppo.

Si racconta che esiste anche la violenza psicologica oltre a quella fisica, che è più subdola perché lascia i lividi non sul corpo ma nell'animo. Un testo vero, cinico e purtroppo attuale scritto e diretto da Luana Rondinelli che ne è anche protagonista. Prende vita dall'omertà, da verità inconfessabili che però

saranno svelate durante una notte, nel corso della veglia funebre del marito della sorella più giovane, dove, dopo tanti silenzi e parole sospese, verranno fuori tutte le incrostazioni e le magagne di queste vite. Una storia «focosa», crudele, una storia di donne succubi, schiave, «scioccate», prese alla gola dalla morsa del destino che le accomuna, dai segreti stretti in grembo, dalle lingue morse pur di non parlare ed evitare la vergogna per rendersi coraggiose e sopportare le violenze subite dai mariti.

Donatella Finocchiaro, vincitrice di 3 Globo d'oro (ultimo conquistato nel 2021 per le sorelle Macaluso), attrice di spessore e grande talento sulle scene dal 2002, protagonista di tutti gli scenari artistici cinema, teatro e tv, è ora sugli schermi con la serie di successo di Amazon Prime **Monterossi** con Fabrizio Bentivoglio. Claudia Potenza, attrice pugliese che ha esordito in tv con la serie poliziesca **Distret-**

to di polizia e candidata per il cinema al David di Donatello per **Basilicata coast to coast**, è stata la spalla artistica in tv di Checco Zalone e ha lavorato con registi del calibro di Ferzan Ozpetek e Virzi. Laura Rondinelli, anche regista dello spettacolo, siciliana come Donatella Finocchiaro, ha preso spunto dai pipistrelli per raccontare questa storia dove si ride anche in modo sarcastico su una vicenda umana comune a tante donne e che porta alla luce diverse realtà. Ridotto per under 25 e over 65 anni. Prevedite online: www.liveticket.it/teatropazziniverucchio Per informazioni & prenotazioni tel. 320 5769769

Rosalba Corti

TRE ATTRICI SUL PALCO

**Momenti drammatici
alternati a momenti
comici per denunciare
una piaga sociale**



Donatella Finocchiaro, protagonista insieme a Claudia Potenza e Luana Rondinelli



Peso:42%